L'artista Marco Favata presenta “I tesori di Palermo” all’Antica Tonnara Bordonaro

Data: 9 maggio 2024 | Autore: Nicola Cundò



Venerdì 6 settembre il ***"Centro d’arte Raffaello"*** chiude la **rassegna estiva** realizzata all’**Antica Tonnara Bordonaro** con un appuntamento che vede protagonista **Marco Favata**.

A partire dalle 19:00 fino alle 21:00, l’artista incontrerà il pubblico negli spazi della struttura che sorge in **piazza Bordonaro 9** nella borgata costiera **Vergine Maria**, a **Palermo**.

L’evento si aprirà con un’intervista, a cura della giornalista **Marianna La Barbera**: l’artista **palermitano**, nome di punta della galleria che vede alla direzione artistica **Sabrina Di Gesaro**, racconterà il percorso compiuto fino a oggi, le esperienze e l’evoluzione pittorica che lo hanno reso uno dei talenti più apprezzati del panorama contemporaneo.

In occasione dell’incontro alla **Tonnara Bordonaro**, **Marco Favata** presenterà la serie ***"I tesori di Palermo"***, su **stampe digitali** ritoccate a mano, realizzate in esclusiva per il ***"Centro d’arte Raffaello "***.

Al termine del dialogo intrecciato con la giornalista, **Marco Favata**offrirà al pubblico un’esibizione dal vivo, scandita dalle riflessioni e dal racconto della dottoressa **Sabrina Di Gesaro**.

Davanti al suo pubblico ritoccherà a mano, con colature e schizzi, la nuova serie di stampe digitali intitolate, appunto, ***"I tesori di Palermo"***.

*“In un periodo storico in cui le**stampe digitali**hanno rivoluzionato il panorama artistico”* – spiega

Sabrina Di Gesaro – *“emergendo come un nuovo linguaggio espressivo ricco di potenzialità,**Marco Favata**focalizza sempre lo sguardo su vedute urbane della sua città natale ma con un nuovo strumento espressivo”*.

Il *"**Centro d’arte Raffaello**"*, da sempre attento ad accogliere le novità che emergono sul **mercato internazionale**, propone dunque una nuova modalità attraverso cui l’artista sperimenta mettendosi in gioco, parallelamente alla sua produzione unica tradizionale di **acrilici su tela**.

Le **stampe digitali**rappresentano un nuovo linguaggio espressivo che amplia le possibilità creative dell’artista, democratizzando l'accesso all'arte a un pubblico più esteso.

“L’impiego di questo nuovo linguaggio è un'evoluzione”– sottolinea ancora il direttore artistico della galleria, che opera a **Palermo** nelle sedi di via Resuttana 414 e via Emanuele Notarbartolo 9/E – *“perché prende il via da un precedente esperimento di successo”*.

Ovvero, le Cup Pop in cui **Marco Favata** ha rielaborato in chiave pop la **Cupola della Chiesa di San Giuseppe** dei Padri Teatini a **Palermo**, estrapolandola dal contesto architettonico presente nell’opera unica e conferendole un ruolo da protagonista su un fondo monocromatico declinato in quattro varianti.

Inoltre, le **stampe digitali**hanno una nuova prospettiva aerea che l’artista acquisisce attraverso l’utilizzo di strumenti tecnologici.

Il suo sguardo si amplia, la visione panoramica si arricchisce di una profondità prospettica inedita.

I tre soggetti rappresentati dalla **Cala** (nella foto), dalla **Cupola della Chiesa del Carmine Maggiore** e dal **tramonto sui tetti di Palermo**sono scenari iconici della città che offrono uno sguardo corale su spazi urbani e scorci naturali capaci di restituire la bellezza eterna del **capoluogo siciliano**.

Le **stampe digitali**su carta sono state realizzate con una tiratura di venticinque esemplari cadauna; le **stampe digitali** su tela, invece, hanno una tiratura di soli dieci esemplari per soggetto.

Ogni stampa è stata ritoccata a mano da **Marco Favata**attraverso colature e schizzi di colori acrilici e smalti che rendono l’opera un esemplare unico, sempre timbrata e firmata dall’artista.

La serata sarà allietata da un cocktail e dall'intrattenimento musicale del sassofonista **Marco Evangelista**.

L’ingresso è libero e gratuito.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/l-artista-marco-favata-presenta-i-tesori-di-palermo-all-antica-tonnara-bordonaro/141391